



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
della SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (Sogei)
S.p.A.
per l'esercizio 2014**

Relatore: Cons. Donatella Scandurra

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la ragioniera Maria Sorrentino

Determinazione n. 34/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 aprile 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (So.ge.i) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Donatella Scandurra e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (So.ge.i) S.p.A. per l'esercizio 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è emerso che:

- il totale del valore della produzione è passato da 452,6 milioni di euro a 530 milioni di euro, registrando un incremento in termini assoluti di 77,4 milioni di euro rispetto al 2013;
- il totale dei costi della produzione è aumentato, passando da 411 milioni di euro nel 2013 a 487,7 milioni di euro nel 2014 con un incremento di 76,7 milioni di euro;
- il margine operativo lordo è passato da 82.246 migliaia di euro nel 2013 a 77.802 migliaia di euro nel 2014 per effetto dell'accresciuta incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto;

MODULARIO
C. C. 3

MOD. 2

Corte dei Conti

- la gestione economico-patrimoniale della Società si è chiusa con un utile di esercizio, pari a 21,3 milioni di euro rispetto a 24,5 milioni di euro del 2013;
- il patrimonio netto è diminuito di 9,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 156 a 146,8 milioni di euro.

La Corte evidenzia la perdurante situazione di ritardo nella stipula dell'accordo quadro, regolante i rapporti tra la Società e il Ministero dell'economia e delle finanze, e dei successivi accordi derivati con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie, già segnalata in occasione del precedente referto, nella considerazione che i rapporti continuano ad essere regolati, in regime di proroga, dal precedente contratto di servizi, relativo al triennio 2009/2011 e che la definizione di un nuovo accordo quadro è propedeutica all'adozione, in un'ottica programmatica, di un Piano Triennale di azione 2016-2018.

La Corte osserva che la Società continua a fare ricorso allo strumento delle proroghe tecniche che, per loro stessa natura, dovrebbero avere carattere di comprovata straordinarietà, ribadendo che il fenomeno va contenuto e che andrebbero risolti i problemi di coordinamento con la stazione appaltante Consip.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della Società Generale di Informatica (Sogei) S.P.A, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Donatella Scandurra
Donatella Scandurra

PRESIDENTE

Enrica Laterza
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria 20 APR. 2016

H. DIRIGENTE
(Doc. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA.....	9
1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO	10
2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	14
3. LE POLITICHE DEL PERSONALE	17
4. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2014.....	21
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	26
5.1) L'attività contrattuale per la regolazione dei rapporti con le strutture organizzative del Mef	26
5.2) L'attività contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi	30
6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014.....	35
6.1) I principali risultati economici e gestionali.....	35
6.2) Il bilancio dell'esercizio 2014: analisi delle principali poste di stato patrimoniale	43
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali	16
Tabella 2 - Consistenza risorse umane	17
Tabella 3 - Costo del lavoro	18
Tabella 4 - Fruizione fondo incentivo	19
Tabella 5 - Risultati attività contrattuale	33
Tabella 6 - Conto economico riclassificato	35
Tabella 7 - Valore della produzione per area	36
Tabella 8 - Consumi di materie e servizi	37
Tabella 9 - Conto economico	42
Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato	43
Tabella 11 - Crediti	46
Tabella 12 - Anno fatturazione crediti verso clienti	46
Tabella 13 - Rendiconto finanziario	49
Tabella 14 - Stato patrimoniale.....	51

PREMESSA

La “Società generale d’informatica” (So.ge.i S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall’articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con d.p.c.m. 19 giugno 2003¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’esercizio 2014 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

¹ Il precedente referto, avente ad oggetto l’esercizio 2013, è stato deliberato e comunicato al Parlamento con determinazione n. 78/2015 (Atti parlamentari, XVII legislatura, DOC XV n. 299).

1. IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO

Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.A., opera in qualità di società *in house* del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), quale ente preposto allo sviluppo e alla gestione del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF) e del Sistema Informativo dell'Economia (SIE).

La società cura le attività finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità e dal 1° luglio 2013, per effetto dell'intervenuta scissione per incorporazione del ramo Economia di Consip, sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero dell'economia e delle finanze, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni². Consip, dal canto suo, ha rilevato da Sogei tutte le attività di *e-procurement* ed è divenuta stazione appaltante unica e centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto di pubbliche amministrazioni centrali, come il progetto relativo alla Carta di Identità Elettronica (Cie)³; la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr), propedeutica al rilascio del Documento digitale unificato (Ddu); lo sviluppo e la conduzione del Sistema di monitoraggio della spesa pubblica nel settore sanitario con l'archivio nazionale degli assistiti; il fascicolo sanitario elettronico; la fatturazione elettronica; la piattaforma di certificazione dei crediti; la dichiarazione dei redditi precompilata.

Per espressa disposizione statutaria, in misura minoritaria e residuale, Sogei può anche svolgere, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari per conto di regioni, enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché Istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia digitale (AgId).

Adottando un'interpretazione evolutiva dell'*in house providing*, l'Avvocatura Generale dello Stato ha, recentemente, ritenuto configurabile per Sogei il modello della società *in house* in rapporti, intercorrenti o da attuare, con amministrazioni centrali dello Stato diverse dal Ministero

² Sogei ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali per l'esercizio delle funzioni attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché ogni altra attività attinente lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici in aree di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze.

³ Nel 2014, si è completata la definizione di massima del progetto che assegna a Sogei il ruolo di interfaccia verso i comuni ed i cittadini nella fase di acquisizione delle informazioni necessarie alla emissione del documento digitale unificato e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) la produzione e distribuzione del documento.

dell'economia e delle finanze⁴. Ovviamente, si tratta di una lettura che nell'attuale quadro ordinamentale non può che essere riferita a servizi trasversali, comuni a più amministrazioni a carattere strumentale o di supporto (protocollo, servizi documentali o gestionali).

Dal 1° gennaio 2015, Sogei è stata, per la prima volta, inserita nel conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, pubblicato annualmente dall'Istat⁵. L'inclusione in tale elenco ha comportato un significativo impatto a fini gestionali e di *governance*.

Per effetto di tale inserimento, la società:

- nel 2015 ha ridotto del 10 per cento la spesa per consumi intermedi rispetto a quella sostenuta nel 2010 (art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012). Riduzione che si va ad aggiungere a quella operata - ai sensi dell'art. 20 del decreto legge n. 66 del 2014 - del 4 per cento dei costi operativi risultanti dal bilancio di esercizio approvato per l'anno 2013, al netto degli ammortamenti e accantonamenti;
- nel 2016 deve provvedere alla riduzione del 10 e del 5 per cento della spesa per consumi intermedi rispetto a quella sostenuta nel 2010 (art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012 e art. 50, comma 3, del decreto legge n. 66 del 2014).

Alla data di elaborazione della presente relazione sono intervenute diverse disposizioni, aventi importante riflesso sull'attività istituzionale e gestionale di Sogei, riguardanti l'introduzione di significative misure in materia di riduzione della spesa e, per altro verso, l'avvio di nuovi progetti di sviluppo, fondamentali per la crescita digitale del Paese, come il progetto "Portale Italia" e l'implementazione del sistema di fatturazione elettronica.

I principali provvedimenti normativi, interessanti Sogei, sono da individuare nel:

- decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", nella parte in cui incide in maniera significativa sulle leve operative della società. In particolare:
 - l'articolo 20 include la Società tra i soggetti obbligati al conseguimento della riduzione dei costi operativi in misura non inferiore al 2,5 per cento nel 2014 e al 4 per cento nel 2015, come sopra indicato, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, nonché gli accantonamenti per rischi;

⁴ Parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, su richiesta del Ministero dell'Interno, n. 513295 del 13 novembre 2015 in relazione all'art. 12, paragrafi 1 e 2, della Direttiva UE n. 2014/24.

⁵ Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009, Sogei è inserita nel comparto "Enti produttori di servizi economici" tra le unità istituzionali del Settore S13 - Amministrazioni pubbliche - SEC 2010.

- l'articolo 50, comma 3, comporta l'obbligo a carico della società di versare, in applicazione congiunta dell'art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012, all'amministrazione finanziaria, a beneficio dei saldi di finanza pubblica, il 5 e il 10 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
- l'articolo 8, comma 8, prevede che le pubbliche amministrazioni possano ridurre gli importi dei contratti in essere, nonché di quelli di cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti;
- l'articolo 9, comma 10, stabilisce che le entrate, derivanti dal riversamento al bilancio dello Stato degli avanzi di gestione, di cui all'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, conseguiti negli anni 2012 e 2013, siano utilizzate, per gli anni 2014 e 2015, nel limite di 5 milioni di euro per ciascun anno, oltre che per il potenziamento delle strutture dell'amministrazione finanziaria, per il finanziamento delle attività svolte da Consip S.p.a. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 42 prevede l'obbligo di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono da annotare le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti e la conseguente realizzazione da parte di SOGEI nel sistema SICOGE delle necessarie funzionalità applicative;
- la legge 11 marzo 2014, n. 23, recante "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita". Con l'adozione della delega fiscale si è dato avvio ad una rilevante attività di riforma, volta alla revisione del catasto dei fabbricati; all'individuazione di norme per la stima e il monitoraggio dell'evasione e il riordino dell'erosione fiscale; alla disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale; alla cooperazione rafforzata tra l'amministrazione finanziaria e le imprese; al rafforzamento dell'attività conoscitiva e di controllo; alla revisione del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali; alla revisione dell'imposizione sui redditi di impresa e la previsione di regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni, nonché la razionalizzazione della

determinazione del reddito d'impresa e delle imposte indirette; alla disciplina dei giochi pubblici; alle nuove forme di fiscalità ambientale⁶;

- la legge delega 7 agosto 2015, n. 124 e i decreti legislativi, in corso di definizione, in tema di società partecipate per i riflessi e le conseguenze che le nuove disposizioni delegate potranno avere sulla società per quanto riguarda il regime delle disposizioni ad essa applicabili anche in tema di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi.

⁶ In attuazione della delega sono stati adottati i d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127 (per il progetto “scontrini fiscali” che la società è chiamata ad attuare nel 2016) e n. 128; il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 147; i d.lgs. 24 settembre 2015, nn. 156, 158, 159 e 160; il d.lgs. 21 novembre 2014, n. 175; il d.lgs. 17 dicembre 2014, n. 198.

2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il 2014 è il primo anno in cui ha trovato piena attuazione il nuovo assetto societario con l'incorporazione del ramo IT Consip, divenuto ramo "Economia", e la concentrazione in Sogei di tutte le attività informatiche afferenti al Ministero dell'economia e delle finanze.

Le due aree, "Economia" e "Finanze", presentano caratteristiche contrattuali e prestazioni diverse per le ragioni di seguito riportate.

I rapporti contrattuali tra Sogei S.p.A. e Ministero dell'economia e delle finanze relativi alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del sistema informativo della fiscalità (area "Finanze") sono disciplinati, nelle loro linee generali, da un Contratto di Servizi Quadro (CSQ), prorogato *ex lege*⁷, nonché da contratti esecutivi ad esso correlati con le diverse articolazioni dell'Amministrazione e le Agenzie.

Nel corso del 2014 è stato riattivato dal Dipartimento delle finanze l'iter autorizzativo relativo al nuovo Contratto di Servizi per il periodo 2015-2020.

L'attuale Contratto di Servizi Quadro (CSQ) che regola l'erogazione dei servizi del Sistema Informativo della Fiscalità, prevede che periodicamente tali servizi siano sottoposti ad un processo di *benchmarking* coordinato dal Dipartimento delle Finanze, che ha la finalità di "valutare la rispondenza degli istituti previsti dal CSQ stesso, alle eventuali mutate esigenze del sistema informativo della fiscalità, provvedendo a rivedere le regole ivi previste, la tipologia dei servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa remunerazione" (art. 1).

La "Convenzione acquisti" per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato, valida per il periodo 2013-2018 (area "Economia"), prevede che Sogei si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi⁸.

Per le acquisizioni dell'area "Economia" i rapporti sono disciplinati dalla Convenzione IT (stipulata il 3 settembre 2013 tra Sogei e Mef, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135). In tale convenzione è previsto un corrispettivo annuale massimo onnicomprensivo pari a 3 milioni di euro con un corrispettivo forfettario annuo per il servizio approvvigionamento, riferito all'insieme delle trattative sopra e sotto soglia effettuate nel corso di un anno, nonché una remunerazione per ogni iniziativa di gara espletata nell'anno.

⁷ Il Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 è stato prorogato per effetto dell'art. 5, commi 4, 5 e 6 del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44.

Per le acquisizioni dell'area "Finanze" è previsto un canone annuo onnicomprensivo di 4,6 milioni di euro all'anno; non sono indicati volumi minimi o massimi di procedure da affidare.

Il 2014 è stato un anno volto al consolidamento della macrostruttura organizzativa e ha registrato principalmente interventi a livello di micro-organizzazione.

In linea con i decreti legislativi (d.lgs. n. 39/2013 e d.lgs. n. 33/2013, adottati in tema di incompatibilità, inconfiribilità e trasparenza⁹), la società ha adottato il Modello di organizzazione, Gestione e controllo (MOG).

Il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo, approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 febbraio 2015, comprende oltre ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001, tutti i reati individuati dalla legge n. 190 del 2012. Nell'ambito del MOG il "Responsabile anticorruzione e trasparenza", l'Organismo di vigilanza (OdV) e il dirigente preposto riferiscono direttamente al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2015, che è composto, ai sensi dell'art. 23-quinquies, comma 7, del D.L. n. 95 del 2012, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato.

Il servizio di revisione legale dei conti della società è stato affidato per il triennio 2013-2015 ad una società di revisione¹⁰.

Per quanto riguarda i compensi degli organi societari, con delibera del Consiglio di amministrazione del 6 marzo 2015 - adottata con l'astensione del diretto interessato - il compenso annuo lordo, ex art. 2389, comma 3, cod. civ. da riconoscere al Presidente e Amministratore Delegato a partire dal 1° maggio 2014 è passato da euro 311.000 ad euro 240.000.

Come si rileva dalla tabella che segue, nel 2014 il compenso del Presidente e Amministratore Delegato è stato di 283.886 euro. Tale compenso è stato determinato tenendo conto della diversa entità dell'emolumento deliberato, posto quale base di calcolo per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2014, da un lato¹¹, e per il periodo 1 maggio - 31 dicembre 2014, dall'altro.

Il compenso annuo lordo del Collegio sindacale, il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio 2014, è rimasto inmutato rispetto al 2013, per un totale pari a 63.000 euro¹².

⁹ Adottati in base alla legge delega 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

¹⁰ La scelta della società è avvenuta in sede di confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

¹¹ art. 23 bis del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e legge 22 dicembre 2011, n. 214.

¹² Il compenso è rimasto inmutato anche per il Collegio il cui mandato verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio 2017.

Non sono stati erogati gettoni di presenza ai sindaci ed al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa degli emolumenti erogati agli organi sociali per l'esercizio 2014:

Tabella 1 - Emolumenti organi sociali

	2014
Consiglio di amministrazione:	
Presidente e Amministratore delegato*	283.886
n. 2 Consiglieri	26.000
Collegio sindacale:	
Presidente	27.000
n. 2 Sindaci effettivi**	36.000

* Emolumento ridotto ad euro 240.000 dal 1 maggio 2014.

** Oltre oneri contributivi e rimborsi spese viaggio documentate.